

Da : S.C.U.A.

PRESIDENTE  
C.D.A.  
A.D.  
RU.RI.  
DIV.ES.

Loro sede

## Oggetto: LA S.C.U.A.

Nel periodo preelettorale, principi quali la correttezza, il buonsenso, la responsabilità, richiamano IL SINDACATO ad una condotta meno "conflittuale" nei riguardi della Compagnia.

Non si può pensare che tale comportamento sia inteso come una debolezza.

Tuttavia non si può soprassedere dal ribadire le proposte da sempre avanzate dalla S.C.U.A.:

1. Totale completamento delle squadre di verifica, ampliamento dei bacini con inserimento nelle squadre di personale con comprovata esperienza, assegnando a questi le dovute indennità, promesse anche agli op.della mobilità e mai assegnate;
2. trasferimenti di tutti gli operatori d'esercizio, operatori qual. della mobilità, operai e a.d.e. concordati e mai trasferiti;
3. avanzamento di carriera di tutti quei lavoratori par. 129, 130, 140, 155 e 175 con anzianità comprovata e capacità certificata con criteri oggettivi e univoci da concordare con la S.C.U.A.;
4. rivisitazione della mappatura inidonei non più adeguata nel corso del tempo;
5. rivisitazione delle percorrenze con la commissione già nominata;
6. attuazione dei comunicati al personale n°1 e n°2 del del 28/01/2010 (trasferimento personale amministrativo e riallocazione personale ex-inidoneo) ;
7. definizione delle transazioni inerenti massa vestiario e aliquota oraria;
8. reinternalizzazione di tutto il processo manutentivo.
9. adeguamento delle indennità per rivalutare la figura dell'operatore d'esercizio.

Si ricorda, che in una ottica di buone relazioni industriali il rispetto e la definizione dei ruoli è di fondamentale importanza.

Passato tale periodo la Compagnia sarà obbligata a dare risposte certe a tali punti.

ROMA, li 26/03/10

S.C.U.A.